

214 FR. GIACOMO LUPI DEL CUORDI MARIA.
Vetralla, 8 maggio 1768. (Originale AGCP)

Lo manda al Monte Argentaro al posto del defunto Fr. Giuseppe di S. Maria e gli dà alcuni consigli per disimpegnare santamente il suo ufficio.

I. C. P.

Carissimo Fr. Giacomo: voi col merito della S. Ubbidienza andate di stanza al nostro Ritiro della Presentazione, per far le veci del defunto Fr. Giuseppino e per cooperare con vostro gran merito al mantenimento di quei due poveri Ritiri nel Monte Argentaro ed assicuratevi che Dio benedetto vi concederà grandi tesori di grazie per l'impiego di carità nel quale la S. Ubbidienza vi pone. A tale effetto vi do questi buoni ricordi, acciò esercitate santamente il vostro impegno.

Primo. Quando siete in Ritiro, attendete più che potete alla S. Osservanza e fate conto di esser solo; non mirate alla condotta degli altri se non per edificarvi, attendete puramente a voi stesso non lasciando mai gli esercizi comuni delle sante regole.

2. Nei viaggi andate raccolto, senza prescia ed ansietà, ma andate con pace, quieto, col cuore tranquillo e tutto in Dio..

La mattina, per un'ora nel principio del viaggio, state in silenzio col compagno e fate, andando, la vostra orazione mentale, come se foste in Chiesa, meditando la SS.ma Passione di Gesù Cristo, i suoi viaggi, fatiche e patimenti sofferti per amor nostro ed unite le vostre fatiche e patimenti con i suoi.

3. Ravvivate spesso la fede della Presenza di Dio ed esercitatevi in frequenti orazioni giaculatorie ecc.

4. Verso la sera state col compagno un'altra ora in silenzio facendo l'orazione mentale, come ho detto di sopra, poi recitate assieme la terza parte del Rosario ecc.

5. In casa dei benefattori parlate poco, pochissimo e niente affatto con le donne, per quanto potete e per quanto comporta la carità e la convenienza, ma pochissimo e con grande custodia degli occhi; ed in quanto al custodire gli occhi è ottima regola il farlo anche cogli uomini; così restano tutti edificati.

6. Nel chiedere le limosine fatelo con brevi parole, ma con umiltà ed efficacia, che vi riuscirà tutto bene, massime se ponete avanti ai benefattori la SS.ma Passione di Gesù Cristo, per amor della quale dovete chiedere la limosina, imitando l'umiltà di Gesù Cristo.

7. Fate gran conto della S. Ubbidienza, poiché con questa voi sarete sempre vittorioso e vi farete ricco di meriti.

Gesù vi benedica e benedica tutte le fatiche che farete per quei due poveri Ritiri. *Amen.*

8 maggio 1768 Ritiro di S. Angelo.

Paolo della Croce.